



Attenzione

1. La terminologia di un testo espositivo di tipo divulgativo è molto tecnica. V F
2. I manuali universitari sono dettagliati quanto gli articoli scientifici. V F
3. I testi espositivi fanno largo uso di strumenti di coesione di superficie quali i connettivi logici. V F
4. I testi espositivi fanno largo uso di strumenti di coerenza profonda quali i rimandi interni. V F
5. Generalmente, i testi espositivi fanno largo uso di metafore. V F
6. In genere, i testi espositivi sono chiaramente divisi in sezioni disposte secondo un ordine facilmente riconoscibile. V F
7. In un testo espositivo le unità formali (sezioni, capitoli, paragrafi e capoversi) non coincidono con le unità di informazione. V F
8. Per dividere un testo espositivo in capitoli o in paragrafi, può essere utile fare la prova del titolo: se il brano in questione può essere titolato, significa che l'unità formale coincide con un'unità di informazione e quindi che il capitolo ovvero il paragrafo è ben strutturato. V F
9. Per dividere un brano in capoversi, può essere utile fare la prova della *topic sentence*: se nel brano è facilmente individuabile una frase guida, cioè una frase che sintetizzi il nucleo informativo del brano stesso, allora quello che si sta analizzando è un capoverso ben formato. V F
10. In un testo espositivo specialistico la titolazione a effetto è preferibile a quella esplicitiva. V F
11. Le note dei testi espositivi specialistici possono essere bibliografiche o esplicative. V F
12. In un testo espositivo specialistico è possibile citare un autore senza menzionarlo. V F